

③ Chiesa e famiglia in ascolto di Cristo

CANTO

Tu, festa della luce,
risplendi qui, Gesù,
Vangelo che raduna
un popolo disperso.

Tu, pane d'abbondanza,
ti doni qui, Gesù,
sapore della Pasqua
nell'esodo dell'uomo.

Tu, seme di sapienza,
fiorisci qui, Gesù,
germoglio consolante
di nozze per il Regno.

Tu, vino d'allegrezza,
ti versi qui, Gesù,
fermento traboccante
nel calice dei giorni.

DIALOGO DI INIZIO

Nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo

Amen

Grazia e pace a voi da Dio che ci ha chiamati alla vita del suo Figlio Gesù Cristo
al quale sia la gloria nei secoli dei secoli

Amen

Carissimi fratelli e sorelle, riuniti nella fede e nell'amore, ringraziamo il Signore per questo suo santissimo sacrificio e sacramento, con il quale noi possiamo adorare, lodare, ringraziare Dio e chiedergli i suoi doni divini. Ci disponiamo a farlo con tutto il nostro cuore.

Gesù, Verbo eterno di Dio

Noi ti adoriamo

Gesù, dono del Padre

Noi ti adoriamo

Gesù, cuore della famiglia di Nazareth

Noi ti adoriamo

Gesù, pienezza della nostra vita

Noi ti adoriamo

Gesù, fonte di gioia senza fine

Noi ti adoriamo

Gesù, che ci insegni l'obbedienza

Noi ti adoriamo

Gesù, che ci insegni l'umiltà

Noi ti adoriamo

Gesù, che ci insegni a farci piccoli

Noi ti adoriamo

Gesù, che ci insegni ad essere docili

Noi ti adoriamo

Gesù, che ci insegni a servire

Noi ti adoriamo

Gesù, che ci guidi verso l'unità

Noi ti adoriamo

SILENZIO DI ADORAZIONE E INTRODUZIONE ALLA MEDITAZIONE

PREGHIERA DI ADORAZIONE

Gesù, ti adoro, tu sei il mio Dio. Grazie perché so che tu desideri ardentemente stare in mezzo ai figli degli uomini. E, dunque, tu desideri ardentemente stare con me. Che tu sia benedetto per l'amore che ti ha ispirato a restare con me in tal maniera. Il tuo desiderio di rimanermi accanto, lo hai realizzato in modo così semplice: Tu sei presente in quest'ostia. Dio onnipotente, Figlio di Dio, nascosto in una piccola Ostia: mistero ineffabile! lo credo e io ti adoro. Gesù, cerco ardentemente il tuo volto.

LETTURA

Chiesa e famiglie, comunità accoglienti e in ascolto sulla misura del cuore di Cristo

(L'amore di Dio in mezzo a noi - Card. Tettamanzi lettera pastorale 2006-07 - cost. 19)

Ogni parrocchia e realtà di Chiesa e, in esse, le famiglie sono chiamate ad essere comunità di accoglienza, così che chiunque vi si avvicina si senta desiderato, amato, ben accolto e aiutato a stabilire relazioni significative con le persone. Tutti devono contribuire a creare un clima di rapporti cordiali e rispettosi. *E il primo passo, la prima espressione dell'accoglienza è l'ascolto.* Come traspare da ogni pagina del vangelo, erano questi *l'atteggiamento e lo stile di Gesù.* Egli sta in mezzo alla gente, la incontra quotidianamente, la ascolta nelle sue richieste, la previene nelle sue esigenze. E tutto questo ha valore anche in rapporto alla famiglia nei suoi diversi componenti: genitori, figli, fratelli e sorelle, bambini e adulti, sani e malati, ecc. Mentre incontra le persone Gesù ascolta le loro domande, suscita il pentimento e diffonde il perdono, mostra i miracoli della fede e invita a servire con umiltà, guarisce dalle malattie e insegna la riconoscenza (cfr *Luca 17,1-19*). È lo stesso atteggiamento e stile che la comunità cristiana e le famiglie sono chiamate a imitare e a rivivere: ogni giorno, nei riguardi di tutti. Gesù cammina per le strade di villaggi e città, ascolta, parla, saluta, si ferma. Nella città di Nain, incontrando l'esperienza del lutto e del dolore, incoraggia una donna vedova che piange per la morte di suo figlio. Porta alla vita questo ragazzo e infonde la pace nel cuore di sua madre (cfr *Luca 7,11-17*).

SALMO 121

Il Signore regna, tremino i popoli;
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion,
eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, perché è santo.
Re potente che ami la giustizia,
tu hai stabilito ciò che è retto,
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio,
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti,
Samuele tra quanti invocano il suo nome:
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi:
obbedivano ai suoi comandi
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi,
eri per loro un Dio paziente,
pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio,
prostratevi davanti al suo monte santo,
perché santo è il Signore, nostro Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Chiama, ed io verrò da te: Figlio, nel silenzio, mi accoglierai.
Voce e poi... la libertà, nella tua parola camminerò.

Alleluia...

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (7,11-17)

In seguito si recò in una città chiamata Nain e facevano la strada con lui i discepoli e grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco che veniva portato al sepolcro un morto, figlio unico di madre vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore ne ebbe compassione e le disse: "Non piangere!". E accostatosi toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: "Giovinetto, dico a te, alzati!". Il morto si levò a sedere e incominciò a parlare. Ed egli lo diede alla madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio dicendo: "Un grande profeta è sorto tra noi e Dio ha visitato il suo popolo". La fama di questi fatti si diffuse in tutta la Giudea e per tutta la regione.

MEDITAZIONE e ADORAZIONE SILENZIOSA PERSONALE

CANTO ADORAZIONE

**Avvicinateci e mangiate; prendete il corpo di Cristo:
gustate e vedete quanto è buono il Signore**

PREGHIERA DEI FEDELI

Padre, la tua Parola ci ha radunato e istruito. Ora il tuo Spirito suscita in noi la risposta della preghiera e ci ispiri le richieste degne di essere esaudite. Prega con noi e per noi il tuo Figlio Gesù Cristo che ha promesso di essere presente quando due o tre sono riuniti nel suo nome. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci o Signore.

- Per la Chiesa diffusa su tutta la terra e qui presente, perché sia perfetta nell'amore e sia nel mondo segno della presenza di Cristo "Servo dell'umanità", preghiamo:
- Per questa nostra comunità, perché nell'assiduo ascolto della Parola di Dio aderisca sempre più al Vangelo della salvezza e si rinsaldi nella professione di una fede autentica, preghiamo:
- Per noi tutti, popolo sacerdotale, perché nella partecipazione attiva al culto santificante della Chiesa diventiamo poi capaci del servizio sacrificale ai fratelli, preghiamo:
- Perché tutti i laici di questa comunità parrocchiale, facciano dell'Eucaristia il culmine e la sorgente di ogni attività umana e cristiana, preghiamo:
- Per tutte le iniziative che intendono promuovere i parrocchiani alla corresponsabilità e al senso comunitario, in particolare per il consiglio pastorale della nostra parrocchia, preghiamo:

PREGHIERA PER LA FAMIGLIA (Giovanni Paolo II)

**Dio, dal quale proviene ogni paternità in cielo e in terra,
Padre, che sei Amore e Vita,
fa' che ogni famiglia umana sulla terra diventi,
mediante il Tuo Figlio, Gesù Cristo, «nato da Donna»,
e mediante lo Spirito Santo, sorgente di divina carità,
un vero santuario della vita e dell'amore
per le generazioni che sempre si rinnovano.
Fa' che la tua grazia guidi i pensieri e le opere dei coniugi
verso il bene delle loro famiglie e di tutte le famiglie del mondo.
Fa' che le giovani generazioni trovino nella famiglia**

**un forte sostegno per la loro umanità
e la loro crescita nella verità e nell'amore.
Fa' che l'amore, rafforzato dalla grazia del sacramento del Matrimonio,
si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi,
attraverso le quali, a volte, passano le nostre famiglie.
Fa' infine, te lo chiediamo per intercessione della Sacra Famiglia di Nazareth,
che la Chiesa, in mezzo a tutte le nazioni della terra,
possa compiere fruttuosamente la sua missione
nella famiglia e mediante la famiglia.
Per Cristo nostro Signore, che è la via, la verità e la vita
nei secoli dei secoli. Amen.**

PADRE NOSTRO

Certi di essere esauditi, chiediamo a Dio nel nome e con le parole di Cristo il Pane che sostiene la nostra quotidiana fatica di uomini e di credenti:

Padre nostro ...

CONCLUSIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen

Andiamo in pace

Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!
Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**

Ti sei donato a tutti,
corpo crocifisso.
Hai dato la tua vita;
pace per il mondo.

Hai condiviso il pane
che rinnova l'uomo.
A quelli che hanno fame,
tu prometti il Regno.

Tu sei fermento vivo
per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo
nelle nostre mani.